

IL CROGIOLO – ROMANZI

11

---

© 2017, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press  
Edizioni Studium S.r.l.  
Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia  
t 041 27.43.914 – f 041 27.43.971  
marcianumpress@marcianum.it  
www.marcianumpress.it

Impaginazione: Tomomot, Venezia

ISBN 978-88-6512-562-5

FABIO MANDATO

# GUIDATI DA UNA STELLA

Il romanzo del piccolo Gesù  
di Nazareth, tra angeli, amore e profezia

MARCIANUM PRESS

*Ai miei genitori  
Che ogni giorno  
Mi sostengono*

# Presentazione

Le regole della meditazione della Sacra Scrittura e particolarmente della Lectio divina stimolano, tante volte, ad entrare nelle scene descritte dalla Parola, a riviverle immedesimandosi nei personaggi, soprattutto quelli del Vangelo, ponendosi come discepoli, a volte come le folle che cercano o come i peccatori e gli ammalati che desiderano incontrare la Misericordia di Gesù. I mistici, in questo lavoro contemplativo ed orante, ci hanno lasciato pagine bellissime di questa attività contemplativa, pagine che hanno scandito la tradizione e la spiritualità cristiana e per millenni ispirato la vera devozione, il culto per Maria e i Santi, l'arte, la poesia, la pittura.

Fabio Mandato, giovane giornalista, fa questo stesso lavoro, apre uno spazio – laboratorio interiore con l'atteggiamento di chi si mette alla ricerca, di chi ha il cuore disposto a cogliere i segni, anche piccoli, che il Signore dà a ciascuno nell'oggi della storia.

Basta lasciarsi guidare, come ha scritto l'autore, tra i racconti evangelici, senza inventare nulla; basta farsi guidare dalla Stella maggiore che è Cristo stesso, con l'atteggiamento dei magi che, al vederla sorgere, si sono messi in cammino.

Quello che il lettore incontrerà sono pagine semplici ma dense di Parola, sono scene quotidiane, feriali, vissute tra Nazaret, Ain Karem, Betlemme, Gerusalemme. Tra le piccole contrade e la grande città di Dio, dove il Signore ha manifestato concretamente la sua potenza e la sua presenza, nell'umanità di uomini e donne disposte

a dire il loro “sì” ad un progetto più grande, ad un piano di bene che non ammette ripensamenti.

La tenerezza del presepe emerge dai colloqui dei personaggi, dai colloqui che Fabio ha provato ad immaginare e che ci riportano al centro della scena, di una umanità nella quale il Signore è venuto davvero prendendo carne umana, abitando la nostra storia per trasfigurarla con il suo progetto d'amore salvifico.

Poi dalla scena meditata e custodita nel cuore si ritorna alla propria vita per interpretarla e viverla alla luce della Scrittura. Qui è il salto per passare dal discepolato alla testimonianza. A questo punto ci giochiamo un po' tutto: il presente ed il futuro della nostra vita. Tutto con una risposta aderente a quella Parola che abbiamo provato a far nostra nella lettura spirituale. Solo nella stessa logica divina dell'Incarnazione potremo realizzare quel progetto di bene che il Signore ha predisposto per noi mentre, facendo sorgere la Stella, ci ha chiesto di costruirlo mentre lui gradualmente lo svela.

Don Enzo Gabrieli  
*Direttore dell'Ufficio per la pastorale  
della comunicazione  
Arcidiocesi Cosenza – Bisignano*

# Introduzione

Mi sono accostato alla scrittura di questo testo non senza timore, vuoi per il particolare genere letterario, che richiede grande spirito creativo, vuoi per gli argomenti trattati. L'ho fatto, però, senza grandi pretese, se non con l'ambizione di testimoniare la mia fede ancora una volta in punto di penna.

Per raccontare, Vangeli in mano, l'infanzia di Gesù, ho cercato di essere quanto più possibile un cercatore, con l'atteggiamento proprio dei battezzati.

Il cercatore è un teologo, uno che dialoga con Dio, che lo incontra e si comunica a lui, certo di ricevere dal Padre celeste il centuplo su questa terra e tutto il bene in Paradiso.

Così, per raccontare l'infanzia di Gesù, ho scelto di prendere il Rosario in mano, e meditare i cinque misteri della gioia: dal bellissimo annuncio dell'angelo a Maria, all'incontro tra la Vergine ed Elisabetta, ed ancora dalla nascita di Gesù alla presentazione al tempio, fino allo smarrimento e al ritrovamento del bambino tra i dottori della legge.

Questo romanzo è in fondo una meditazione spirituale sui Vangeli dell'infanzia di Gesù, compiuta anche nel silenzio, davanti al tabernacolo, nell'incontro vivo e vero col Gesù risorto.

Affascinato dalla lettura degli scritti sul Nazareno di Benedetto XVI, ho voluto anche dare ragione della straordinarietà di un libro, la Sacra Bibbia, che sin dall'Antico Testamento, con simboli, immagini e profezie, prepara l'umanità all'incarnazione dell'unigenito Figlio di Dio.

Nel testo ho voluto richiamare brani del Vecchio Testamento per evidenziare l'unitarietà della storia della salvezza. Ricorrono